

OGGETTO: ERRATA CORRIGE DELLA DETERMINA A CONTRARRE PUBBLICATA CON PROT. N. 30417 DEL 17/02/2023, PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020, MODIFICATO CON D.L. 77/2021.

IL DIRETTORE

VISTA La determina a contrarre, pubblicata con Prot. n. 30417 del 17/02/2023, qui di seguito riportata:

"DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 76/2020, LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020, MODIFICATO CON D.L. 77/2021, PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI NOCIVI E NON- APPARECCHIATURE TECNICHE FUORI USO; DITTA BIFOLCO & CO. S.R.L.; C.I.G. ZA039BE676; IMPORTO PARI AD € 700,00; IVA ESCLUSA.

IL DIRETTORE VISTI

- Il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), succ. modificato dal D.L. 77/2021, il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- la delibera numero 206 del 01 marzo 2018 dell'A.N.AC., con cui sono state approvate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", per quanto applicabili;
- Delibera numero 1007 del 11 ottobre 2017 dell'A.N.AC., con cui sono state approvate le Linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- L'art. 26 della legge 488/1999, circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- L'art.1, comma 450 della legge 296/2006, circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l'articolo 1, comma 32 della legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- la legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.mm. e ii.;

RAVVISATA la necessità di eseguire lo smaltimento di rifiuti nocivi e non, quali apparecchiature tecniche fuori uso, depositati presso la sede sita in Via S. Pansini n. 5 (Edificio 3), si individua la ditta Bifolco & CO. S.r.l. idonea a fornire tale servizio, in quanto specializzata nella raccolta e nello smaltimento di tale tipologia di rifiuti;

CONSIDERATO che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi al presente procedimento;

RITENUTO di non ricorrere al mercato elettronico, in quanto la fornitura è destinata alle attività di ricerca, art. 4, D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in legge n. 159/2019;

VISTO che per acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 non c'è l'obbligo di ricorso Me.PA ex art. 1 comma 130, legge 145/2018;

TENUTO CONTO che, al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato e di valutare la platea dei potenziali affidatari, è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato, onde stimare la congruità del prezzo;

VISTO che, dall'esito della predetta indagine esplorativa, si è potuto appurare che la ditta BIFOLCO & CO. S.r.l. può fornire il servizio richiesto ad un prezzo pari ad € 700,00, Iva esclusa;

VISTA l'offerta n. 026/23 del 17.01.2023, presentata dalla ditta BIFOLCO & CO. S.r.l., dettagliata per articolo, quantità ed importo, dalla quale si evince che la spesa complessiva da sostenere, pari ad € 700,00, Iva esclusa, è ritenuta congrua dal richiedente;

CONSIDERATO che si tratta della ripetizione di un servizio analogo precedentemente già svolto correttamente dalla ditta BIFOLCO & CO. S.r.l.;

ACCERTATO che codesta stazione appaltante non è soggetta agli obblighi di cui all'art.1 del D.P.C.M. 24 dicembre 2015;

VISTO che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo;

TENUTO CONTO che la stessa A.N.A.C., con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

DATO ATTO	che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché dei principi di cui agli artt. 34 e 42 del D.Lgs. 50/2016;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente procedimento, per un importo di € 700,00, Iva esclusa, che graverà sul fondo di ricerca PATG.CicciaF21Pfifer; budget CC24112 "Smaltimento rifiuti nocivi", il cui responsabile è il prof. Francesco CICCIA;
ACCERTATO	il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'acquisizione del D.U.R.C., l'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'A.N.AC.;
CONSIDERATO	che il buono d'ordine alla ditta BIFOLCO & CO. S.r.l. sarà generato per il tramite della procedura di contabilità in uso in Ateneo, a seguito e nel rispetto di quanto riportato nel presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 76/2020 e D.Lgs. 77/2021, l'affidamento diretto, alla ditta BIFOLCO & CO. S.r.l., del servizio di smaltimento di rifiuti nocivi e non, quali apparecchiature tecniche fuori uso;
- 2) di far gravare la spesa complessiva di € 700,00, Iva esclusa, sul fondo di ricerca PATG.CicciaF21Pfifer;
- 3) di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto il prof. Francesco CICCIA, di cui si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 4) di dare atto che il R.U.P. è il S.A.D., del Dipartimento di Medicina di Precisione, dott. Giacomo Natella, di cui si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 5) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 6) in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32 della legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, la presente è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel proprio sito web "Amministrazione Trasparente".

Napoli, lì 27 gennaio 2023

Il Direttore
(Prof. Ferdinando DE VITA)

CONSIDERATO

che, per mero errore materiale, nella menzionata determina a contrarre è stato indicato:

- a-) quale OGGETTO "*Fornitura di un servizio di smaltimento di rifiuti nocivi e non- apparecchiature tecniche fuori uso*", in luogo di "***Fornitura di un servizio di smontaggio e facchinaggio di rifiuti ingombranti***";
- b-) quale fondo di ricerca su cui far gravare la spesa "*PATG.CicciaF21Pfifer*", in luogo di "***PATG.CicciaPfizer2023***";
- c-) quale budget CC24112 "*Smaltimento rifiuti nocivi*", in luogo di ***budget CC24130 "Spese per trasporto, traslochi e facchinaggio"***;

RITENUTO

di dover procedere alla rettifica della Determina in oggetto:

DISPONE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Il testo della Determina a contrarre Prot. n. 30417 del 17/02/2023, con la quale si è disposto l'affidamento diretto alla ditta BIFOLCO & CO. S.r.l. per la "*fornitura di un servizio di smaltimento di rifiuti nocivi e non - apparecchiature fuori uso*", è modificata e sostituita nei seguenti punti:

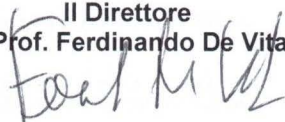
- 1-) nell'OGGETTO, l'espressione "*Fornitura di un servizio di smaltimento di rifiuti nocivi e non- apparecchiature tecniche fuori uso*", va sostituita con il testo "***Fornitura di un servizio di smontaggio e facchinaggio di rifiuti ingombranti***";
- 2-) l'espressione "*PATG.CicciaF21Pfifer*", va sostituita con il testo "***PATG.CicciaPfizer2023***";
- 3-) l'espressione budget CC24112 "*Smaltimento rifiuti nocivi*", va sostituito con il testo ***budget CC24130 "Spese per trasporto e facchinaggio"***.

ART. 3

Il presente provvedimento di correzione va pubblicato, secondo la normativa vigente.

Napoli, 14 marzo 2023

Il Direttore
(Prof. Ferdinando De Vita)





Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e astensione.

Il sottoscritto Giacomo **Natella**, nato a **Salerno** il **06/04/1969**, in servizio presso **l'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"**, in qualità di **Segretario Amministrativo**, ai fini dell'assunzione dell'incarico di **R.U.P.**, nell'ambito della procedura di gara di cui all'ordine n. 18 del 31/01/2023; ditta BIFOLCO & CO. S.r.l.; C.I.G. ZA039BE676, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del secondo libro del codice penale (reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.);

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II, Titolo II del secondo libro del codice penale (reati dei privati contro la P.A.);

- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata, all'esito della presa visione dell'elenco dei concorrenti;

b) di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel sopraindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6-*bis* legge 241/90 e ss.mm.ii, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 42 D.Lgs. 50/2016;

c) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alla normativa soprarichiamata, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'ente, nonché dall'astenersi dall'incarico assunto.

DICHIARA ALTRESI'

d) di non avere svolto nell'anno precedente alla partecipazione alla procedura nessuna attività professionale e/o lavorativa con l'impresa partecipante alla procedura;

e) di non avere/avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con l'impresa partecipante alla procedura;

f) che né parenti, né affini entro il secondo grado, coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti con l'impresa partecipante alla procedura, ovvero con organismi dalla stessa a vario titolo partecipati.

Dott. Giacomo Natella